

La Repubblica

domenica 3 maggio 2009

Cineclub Alphaville

“I 400 colpi” 50 anni dopo l’omaggio a Truffaut



Per il mito
del regista
Truffaut
una
rassegna
omaggio

Il 4 maggio 1959 al Festival di Cannes venne proiettato **I 400 colpi**. Il film, vagamente autobiografico, dell'allora 27enne sconosciuto François Truffaut, colpì immediatamente la critica e segnò una data indelebile nella storia del cinema. Per questo, mezzo secolo di distanza, il cineclub Alphaville celebra il film proiettandolo in versione originale con sottotitoli, domani alle 21. La serata propone anche due documentari, **Jean-Pierre Léaud al festival di Cannes**, in onore del protagonista del film, alter ego del regista e all'epoca ragazzino, e **Ritratto di François Truffaut**, e letture da "François Truffaut - La biografia" di De Becque e Toubiana.

(franco montini)

Cineclub Alphaville Via del Pigneto 283,
domani ore 21, tel. 339618216

LA RASSEGNA



Una scena di "Fino all'ultimo respiro" di Godard

La Francia protagonista
con i grandi film
della Nouvelle Vague

Pier Paolo Mocchi all'interno

Cinema, è tempo di Nouvelle Vague

Dall'Azzurro Scipioni all'Alphaville
rassegna dedicata ai film d'Oltralpe

Per 15 giorni proiettate in molte
sale, in lingua originale, le pellicole
di grandi maestri francesi come
Godard, Truffaut, Resnais, Bresson

di PIER PAOLO MOCCI

Un'ondata di cinema francese si sta abbattendo sulla capitale. Ma che nessuno si preoccupi, sono soltanto fiumi di pellicola, di cui il vorace pubblico romano si sta nutrendo grazie alle numerose rassegne dedicate alla cinematografia d'oltralpe presenti da alcuni giorni in tutta la città. Una vera e propria cineforum-mania, con decine di film immortali riproposti in versione originale con, a seguire, immancabile dibattito. Sì, il dibattito sì, parafrasando (e rovesciando) una battuta di culto morettiana. Perché non dite a Patrizia Salvatori di non introdurre le visioni al suo Alphaville o, a Giovanni An-

drea Semeraro, di non intrattenere gli spettatori più curiosi della Camera Verde al termine delle proiezioni con le sue attente riflessioni. Di fronte ad uno scenario del genere, i film della Nouvelle Vague e, più in generale, le opere dei grandi autori francesi (Truffaut, Bresson, Malle, Godard) ben si prestano alla tavola rotonda (in alcuni casi del tutto estemporanea, come accade all'Azzurro Scipioni, con Silvano Agosti spesso invocato dal pubblico). Insomma, grandi film del passato e incontri che, per tutta la prima quindicina di maggio, parleranno francese, lasciando poi il testimone al-

la nuova e attesissima edizione del festival di Cannes. Somogior-niche al Filmstudio 80 di Trastevere (Via degli Orti d'Alibert 1. Tel. 06. 45439775) va avanti con successo di pubblico la retrospettiva sulla "Nouvelle Vague": oggi in programma *Il disprezzo* di Jean Luc Godard e *Ascensore per il patibolo* di Louis Malle, domani *Muriel, il tempo di un ritorno* di Alain Resnais e giovedì gran chiusura con *Fino all'ultimo respiro*, ancora di Godard, film-manife-

sto tra i più noti di tutto il "nuovo corso". Anche al Pigneto, per tutta la settimana, scorrerà ottima pellicola francese. All'Alphaville (Via del Pigneto 283. Info: 339.3618216) oggi si celebrano i 50 anni dalla prima de *1400 colpi*, il capolavoro di Francois Truffaut. Era infatti il 4 maggio del 1959 quando sul-



la Croisette venne presentato il film che avrebbe vinto il premio per la miglior regia (ha fatto poi scuola a intere generazioni di cineasti). Un omaggio che continuerà nei prossimi giorni quando, da mercoledì, ~~partirà sempre all'Alphaville~~ la "monografica" dedicata a Robert Bresson (a dieci anni dalla scomparsa), con film come *Perfidia*, *Pickpocket*, *Mouchette - Tutta la vita in una notte*, fino a *Il diavolo probabilmente* e *L'argent*, ultima opera di Bresson ispirata al racconto di Tolstoj *Il biglietto falso*. E poi ci sono i francesi sparsi qua e là, come *Notte e nebbia* di Alain Resnais il 12 maggio all'Azzurro Scipioni (via degli Scipioni, 82 - Tel. 06.39737161) o i migliori film di Godard proposti alla Camera Verde (via Giovanni Miani, 20 - Tel. 3405263877) dal 20 al 22 del mese.



Jeanne Moreau e Georges Poujoly in "Ascensore per il patibolo"

